

La Cappella Musicale di Santa Barbara si è formata all'interno di *Gaude Barbara beata*, un progetto promosso dalla Diocesi di Mantova per la valorizzazione dell'organo Antegnati e del repertorio legato alla chiesa palatina dei Gonzaga, di cui sono autori Umberto Forni (organista a Verona e attuale direttore artistico), i mantovani Licia Mari e Damiano Rossi, purtroppo scomparso pochi mesi fa lasciando un grande vuoto.

La Cappella è costituita da un ensemble di specialisti che, con la direzione di Umberto Forni, già ha curato diversi progetti, principalmente legati al concerto in onore di santa Barbara la sera del 4 dicembre, momento clou della rassegna musicale proposta ogni anno dal 2008 all'interno della basilica. Tra essi, la riproposizione nel 2011 di un programma inedito in tempi moderni (con musiche del maestro di cappella Stefano Nascimbene e di altri musicisti al servizio della corte gonzaghesca) la cui edizione in Cd è stata curata dalla *Tactus* di Bologna; l'esecuzione di un vespro solenne in forma di concerto nel 2012, con brani del maestro di cappella Gian Giacomo Gastoldi; un omaggio alla policoralità di Benedetto Pallavicino nel 2013, in una serata ricca di sonorità e colori registrata dal vivo; una proposta interamente dedicata a Francesco Rovigo (primo organista ufficiale della chiesa, molto stimato dal duca Guglielmo) e a musiche di raro ascolto nel 2014, di cui la *Tactus* ha di nuovo edito un Cd; un concerto dedicato a Claudio Monteverdi e al suo maestro Ingegneri nel 2015; la prima esecuzione integrale moderna dell'*Apparato musicale* di Amante Franzoni lo scorso anno, di cui a breve uscirà il Cd a cura della *Tactus*.

www.antegnatisantabarbara.it



Basilica Palatina di S. Barbara

Venerdì 9 giugno 2017

ore 21.15

Around the Genius

**Cappella Musicale di Santa Barbara
Umberto Forni, Organo e direzione**

Concert for the
International Conference
*The Making of a Genius: Claudio Monteverdi
from Cremona to Mantua*
Cremona and Mantua, June 7-10, 2017

Around the Genius

Claudio Monteverdi ha lavorato nella corte di Mantova con molti musicisti di valore, cantanti e strumentisti che si sono dedicati anche alla composizione. Questo si può cogliere dalla raccolta di Mottetti pubblicata nel 1618 a cura di Federico Malgarini, anch'egli musicista del duca Gonzaga. In essa sono infatti contenuti brani di Francesco Rasi (il primo interprete di *Orfeo* nel 1607), di Amante Franzoni, Lorenzo Sanci, Giulio Cardi e diversi altri, che mostrano il vivace e raffinato ambiente in cui Claudio ha coltivato la sua arte.

L'edizione critica di questa raccolta (a cura di L. Mari, Lucca, LIM, 2016), ha permesso la conoscenza e progressiva prima esecuzione in tempi moderni di diversi mottetti, come avviene in questa occasione, in cui si possono sentire delle novità. È parso quindi opportuno, all'interno di un convegno internazionale che sta discutendo temi importanti e porta all'attenzione gli studi più recenti, offrire, accanto a celebri e indiscussi capolavori di Monteverdi, un contributo nuovo e interessante per apprezzare il terreno fertile in cui il *genio* ha potuto fiorire.

Claudio Monteverdi worked in the court of Mantua with many valuable musicians, singers and instrumentalists who devoted themselves also to composition. This can be deduced from the collection of *Mottetti* published in 1618 by Federico Malgarini, also a musician of Duke Gonzaga. It contains pieces by Francesco Rasi (the first interpreter of *Orfeo* in 1607), by Amante Franzoni, Lorenzo Sanci, Giulio Cardi and many others, showing the lively and sophisticated environment in which Claudio practised his art.

The critical edition of this collection (edited by L. Mari, Lucca, LIM, 2016) has enabled the knowledge and first execution in modern times of various motets, as is the case here, where it is possible to hear novelties. It seems therefore appropriate, in an international conference that is discussing important issues and brings to the attention the latest studies, to offer, alongside famous and self-evident masterpieces by Monteverdi, a new and interesting contribution to appreciate the fertile ground in which the *genius* could flourish.

Un ringraziamento particolare ai volontari del Touring Club Italiano

[Scelta di] MOTETTI A UNA, DUE, TRE et QUATTRO VOCI

Col basso continuo per l'Organo
Fatti da diversi Musicisti Servitori
del Serenissimo Signor Duca di Mantova,
e raccolti da FEDERICO MALGARINI
pur anch'egli Servitore,
e Musicista di detta Altezza.

IN VENETIA, Appresso Giacomo Vincenti.
MDCXVIII

(ed. moderna a cura di L. Mari, Lucca LIM, 2016)

Giulio Cardi *Anima mea liquefacta est*
Federico Malgarini *Quam pulchra es*
G. Cardi *Audite Caeli*
Claudio Monteverdi *O quam pulchra*
Francesco Rasi *Vulnerasti cor meum*
Simpliciano Mazzucchi *Benedictus Deus*
Pandolfo Grandi *O sacrum convivium*
Lorenzo Sanci *Amo Christum*
F. Malgarini *Laudate pueri*
S. Mazzucchi *Ego dormio*
Amante Franzoni *Audi Domine*

organo solo:

Tarquinio Merula
Toccata del II tono, Capriccio cromatico
Intonazione cromatica del IV tono

Cappella Musicale di Santa Barbara

Elena Bertuzzi Canto
Yoko Sugai Canto
Andrea Favari Basso
Claudia Pasetto Viola da gamba
Franco Pavan Tiorba
Umberto Forni Organo e direzione